

ROSA
RENZE

Plastic free zone

Contributo di:
Giovanni Sanesi

*Professore ordinario di Assestamento forestale e
selvicoltura, Università di Bari*

DEE *per il* FUTURO

TAVOLA ROTONDA

Reggello 3 Dicembre 2022

 **VALLOMBROSA**
LA MONTAGNA DI FIRENZE



Perché una plastic free zone?

- 1) L'inquinamento dalla plastica si può verificare in varie forme e l'inquinamento causato dalla plastica è potenzialmente pericoloso per gli animali e per gli umani anche se il reale impatto non è ancora interamente conosciuto.
- 2) A livello internazionale si sta cercando di ridurre tale inquinamento attraverso diversi strumenti tra i quali la Plastic strategy della Commissione Europea che prevede che entro il 2030 tutti gli imballaggi di plastica dovranno essere riciclabili o riutilizzabili.
- 3) In diversi stati si sta pensando di introdurre una speciale tassa sulla plastica (plastic tax) al fine di ridurre all'origine la produzione e l'utilizzo degli imballaggi in plastica non riciclabile e di limitarne così la diffusione.
- 4) L'Italia ha vietato dal 1 gennaio 2019 la produzione e la vendita cotton fioc non biodegradabili e le microplastiche nei cosmetici dal 1 gennaio 2020; dal 14 gennaio 2022 sono state approvate norme contro la plastica monouso.

Perché una plastic free zone?

- 5) Un uso consapevole e sostenibile delle materie plastiche è possibile solo anche attraverso un processo di informazione e formazione ambientale che vedano i cittadini e gli operatori economici partecipi;
- 6) La Regione Toscana ha promulgato la legge regionale 28 giugno 2019, n. 37 ‘Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente’ che prevede come ruoli di elezione i parchi e le aree protette;
- 7) In diversi contesti territoriali italiani (comprensorio sciistico di Pejo (TN), Parco Adamello Brenta (TN), Parco del Partenio (AV)) sono state approvate norme contro la plastica monouso;
- 8) Vallombrosa si connota come area di elevato interesse naturalistico e culturale che anche dal punto di vista storico è predisposta ad un eventuale attività ‘sperimentale’ per avviare la realizzazione di una plastic free zone dove cercare di coinvolgere e garantire la partecipazione dei soggetti della filiera turistica.

Perché una plastic free zone?

9) Vallombrosa per la sua storia e il suo ambiente non solo si configura eco-friendly, ma anche come luogo dove sia più facile immaginare modelli di sviluppo anche turistico volti alla sostenibilità (ambientale, economica e sociale); una plastic free zone in questo contesto può rappresentare e prefigurare un modello di sviluppo di medio termine che sia conforme alle strategie internazionali e nazionali prima ricordate; una plastic free zone può costituire anche una occasione per applicare buone prassi, con l'individuazione di traguardi, percorsi e indicatori di monitoraggio; Il turismo, risorsa imprescindibile del comprensorio può diventare uno strumento per una valorizzazione sostenibile del territorio.